

Alma Mater Studiorum - University of Bologna
LM Informatica
SimplanPlus Compiler
Project of the course “Compilatori & Interpreti”

Riccardo Preite, Davide Davoli, Matteo Mele, Leonardo Palumbo

A.Y. 2020/2021

Abstract

In this paper we present a **social aware** platform combined with **human activity recognition** **anonymization of sensitive data** of the user. Thanks to the combination of these three principles we have built an application, with private and public aspects, for places recommendation thanks to a social sharing of places, an human activity recognizer and a place prediction model.

Contents

1	Introduzione	3
1.1	Obiettivo	3
1.2	SimplanPlus	3
1.3	Compilatore	3
1.4	Interprete	3
1.5	Stato dell’arte	3
2	Grammatica	4
2.1	Blocchi	4
2.2	Dichiarazioni	4
2.3	Istruzioni	5
3	Espressioni	5
3.1	Commenti e caratteri ignorati	6
3.2	Errori grammaticali	6
4	Semantica	7
4.1	Ambiente	7
4.2	Errori semantici	7
5	Controllo dei tipi	8
5.1	Tipi	8
6	Analisi degli effetti	9
6.1	Struttura ambiente	9
6.2	Effetti	9
7	Compilatore	10
7.1	Compilatore SimplanPlus	10
8	Interprete	11
8.1	Interprete SimplanPlus	11
9	Esempi	12
9.1	Esempio 1	12

1 Introduzione

1.1 Obiettivo

1.2 SimplanPlus

1.3 Compilatore

1.4 Interprete

1.5 Stato dell'arte

2 Grammatica

Ogni linguaggio è composto da una grammatica che definisce la struttura delle sue istruzioni, delle espressioni e dei suoi tipi. La grammatica di **SimplanPlus**, presente in `lexer/SimplanPlus.g4`, presenta una serie di regole:

- Block;
- Declaration;
- Statement;
- Expression;
- White space, comment;
- Errors.

Grazie a `lexer/SimplanPlus.g4` il lexer e il parser sono stati generati automaticamente. Ovviamente si è dovuto procedere all’implementazione finale del parser per fare in modo che possa creare i giusti nodi a partire dal contesto che riceve.

2.1 Blocchi

Un programma **SimplanPlus** inizia con un block che potrebbe avere una serie di dichiarazioni (variabili o funzioni) seguita da una possibile serie di istruzioni. Il blocco è considerato un’istruzione quindi potrebbe ripetersi più volte all’interno del programma.

```
block      : '{' declaration* statement* '}';
```

2.2 Dichiarazioni

L’utente ha la possibilità di dichiarare sia variabili, int o bool o puntatori ad int, bool o altre zone di memoria, sia funzioni di tipo int, bool o void. Durante la dichiarazione di variabili è possibile assegnare un valore tramite un’espressione sul rhs. Le funzioni permettono l’utilizzo di parametri e presentano un blocco nel quale scrivere le dichiarazioni e le istruzioni.

```
declaration : decFun  
            | decVar ;  
  
decFun      : (type | 'void') ID '(' (arg (',' arg)*)? ')' block ;  
  
decVar      : type ID ('=' exp)? ';' ;  
  
type        : 'int'  
            | 'bool'  
            | '^' type ;  
  
arg         : type ID ;
```

2.3 Istruzioni

Il linguaggio SimplanPlus presenta una serie di istruzioni che permettono la manipolazione di ID o chiamate di funzioni.

- (assignment) di un valore ad una variabile dichiarata;
- (deletion), viene deallocata la zona di memoria alla quale il puntatore puntava;
- (print), di una espressione (variabile, ritorno di funzione o int o bool);
- (ret) permette ad una funzione di ritornare un valore o di ritornare al chiamante in caso di funzioni void;
- (ite) definisce la costruzione di un blocco if con condizione booleana e ramo else facoltativo;
- (call) invoca la funzione corrispondente con i relativi parametri attuali;
- (block) rappresenta la creazione di un blocco annidato.

```
statement    : assignment ';'
              | deletion ';'
              | print ';'
              | ret ';'
              | ite
              | call ';'
              | block;

assignment   : lhs '=' exp;

lhs          : ID | lhs '^';

deletion     : 'delete' ID;

print        : 'print' exp;

ret          : 'return' (exp)?;

ite          : 'if' '(' exp ')' statement ('else' statement)?;

call         : ID '(' (exp(',' exp)*)? ')';
```

3 Espressioni

Le espressioni possono essere utilizzate per assegnare valori ad una variabile, in condizioni booleane o anche come argomenti di una funzione.

```
exp          : '(' exp ')' #
baseExp      : '-' exp    #negExp
              | '!' exp    #notExp
```

```

| lhs                                     #
|   derExp
| 'new' type                             #newExp
| left=exp op=('*' | '/')               right=exp #binExp
| left=exp op=('+' | '-')               right=exp #binExp
| left=exp op=('<' | '<=' | '>' | '>=') right=exp #binExp
| left=exp op=('==' | '!=')             right=exp #binExp
| left=exp op='&&'                       right=exp #binExp
| left=exp op='||'                       right=exp #binExp
| call                                  #callExp
| BOOL                                  #boolExp
| NUMBER                               #valExp;

//Booleans
BOOL      : 'true' | 'false';

//IDs
fragment CHAR      : 'a'..'z' | 'A'..'Z' ;
ID         : CHAR (CHAR | DIGIT)* ;

//Numbers
fragment DIGIT      : '0'..'9';
NUMBER         : DIGIT+;

```

3.1 Commenti e caratteri ignorati

3.2 Errori grammaticali

4 Semantica

4.1 Ambiente

4.2 Errori semantici

5 Controllo dei tipi

5.1 Tipi

6 Analisi degli effetti

6.1 Struttura ambiente

6.2 Effetti

7 Compilatore

7.1 Compilatore SimplanPlus

8 Interpretare

8.1 Interpretare SimplanPlus

9 Esempi

9.1 Esempio 1